

La popolazione trentina per età al 1° gennaio 2015

L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati del calcolo statistico della popolazione trentina residente, per età, genere e comunità di valle, al 1° gennaio 2015.

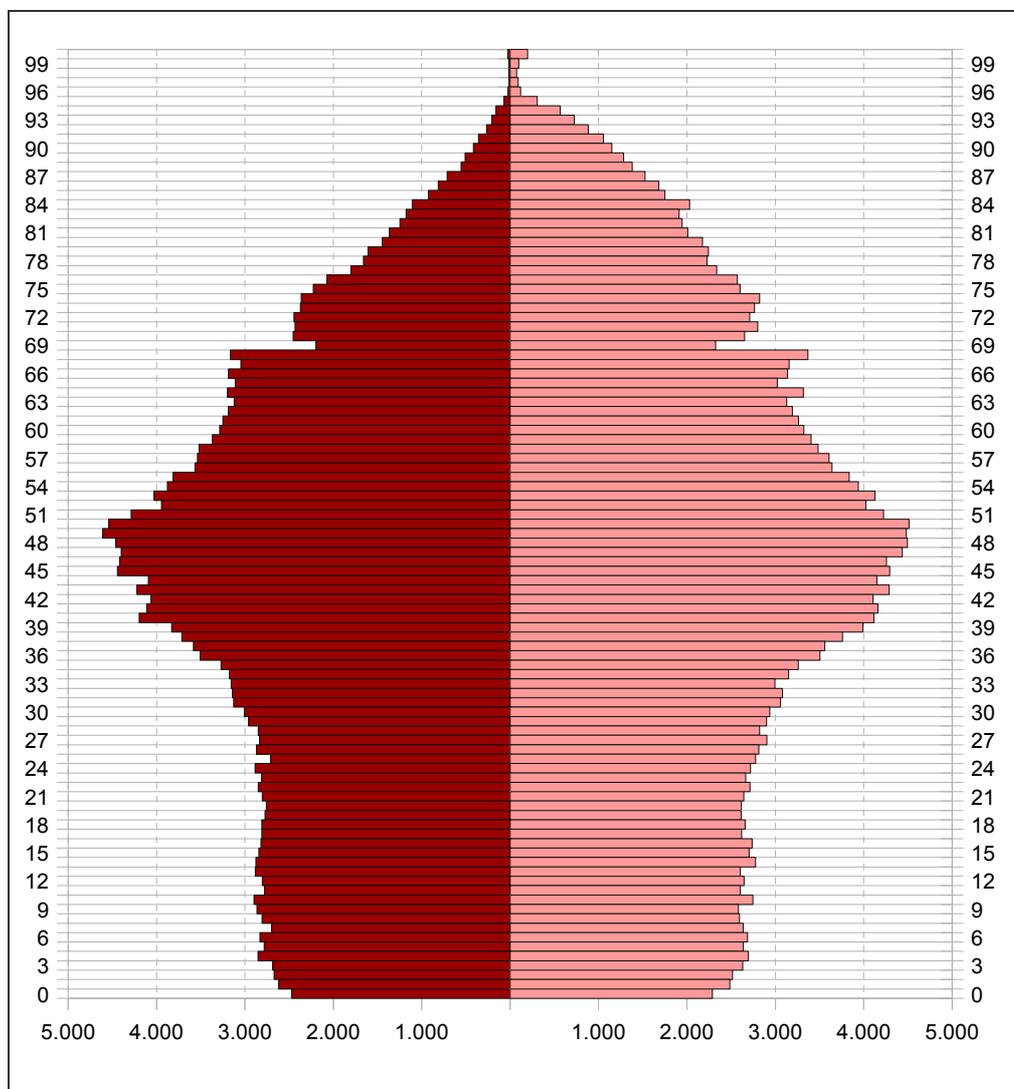
Il calcolo della popolazione prende avvio dal Censimento della popolazione e registra nel tempo le entrate e le uscite, costituite, rispettivamente, dai nati e dagli iscritti, dai morti e dai cancellati. La popolazione residente, per genere, comune ed età, è determinata dall'ISPAT, basandosi sulle informazioni desunte dalle anagrafi comunali (rielaborate in modo da ottenere il dato ufficiale Istat della popolazione al 1° gennaio 2015, per genere e comune), con la validazione finale dell'Istat. La popolazione riportata è definitiva.

La conoscenza della struttura per età della popolazione residente risulta di particolare importanza per effettuare analisi di tipo demografico e in generale per tutti coloro che basano le loro decisioni anche su aspetti demografici. I dati sono elaborati sia per classi quinquennali che per classi particolari di età (ad esempio, quelle scolastiche), in modo da fornire un supporto per la programmazione delle varie attività.

La struttura per età e genere al 1° gennaio 2015 scaturisce da un complesso di fenomeni naturali (quali la natalità e la mortalità) e sociali, come i flussi migratori di iscrizione e cancellazione anagrafica, che si sono verificati negli ultimi cento anni. Un'immagine sintetica viene fornita dalla "piramide" per età, che riporta sull'asse delle ordinate l'età (in anni singoli) e sull'asse delle ascisse le frequenze dei maschi (a sinistra) e delle femmine (a destra), divergenti dal centro. Rispetto al profilo classico della "piramide", che si verifica quando ci sono tanti giovani e pochi anziani,

la forma attuale è “a punta di lancia”: la base, rappresentata dai giovani, è molto stretta mentre i cinquantenni (figli del baby-boom) sono decisamente numerosi.

Popolazione residente per genere e classi di età (1.1.2015)



Al 1° gennaio 2015 la popolazione residente risulta composta da 111.291 persone di 65 anni ed oltre (il 20,7%) e da 97.183 minorenni (il 18,1%); i giovani fino a 14 anni sono il 15,0%.

La popolazione in età attiva (di 15-64 anni) costituisce circa i due terzi del totale (il 64,3%).

L'indice di vecchiaia (calcolato rapportando percentualmente la popolazione anziana, di 65 anni e oltre, a quella giovane, fino a 14 anni) risulta lievemente

superiore a quello dello scorso anno e si attesta sul valore di 138,0: in altri termini, ogni 100 giovani ci sono 138 anziani.

L'età media complessiva è pari a 43,1 anni ed appare crescente nel tempo, sia per la maggior sopravvivenza dovuta al miglioramento delle condizioni di vita delle persone anziane sia per l'entità relativamente contenuta della natalità: distinta per genere, è di 41,7 anni per gli uomini e 44,6 anni per le donne, confermando la maggior presenza delle donne nelle età più avanzate.

La componente femminile risulta, infatti, dotata di maggior longevità mentre alla nascita si registra una lieve superiorità numerica maschile: ogni 100 femmine nascono mediamente circa 106 maschi. In generale, nelle età giovani e in parte di quelle adulte la numerosità degli uomini è superiore a quella delle donne; invece, man mano che aumenta l'età, appare prevalente la componente femminile in modo via via sempre più crescente. Intorno agli 86 anni per ogni uomo ci sono due donne e proseguendo nelle età più anziane la componente maschile diminuisce ancora.

In tutte le comunità di valle si riscontra un innalzamento dell'età media rispetto all'anno precedente.

Il Comun General de Fascia risulta l'area più giovane del Trentino, con un'età media pari a 41,6 anni, seguita dalle Comunità Rotaliana - Königsberg e Alta Valsugana e Bersntol (con un'età media pari, rispettivamente, a 41,7 e 41,9 anni).

L'età media più elevata si registra nella Comunità Altipiani Cimbri, con un valore di 46,7 anni.

Ulteriori dati sono disponibili sul sito dell'ISPAT all'indirizzo www.ispat.provincia.tn.it.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:	Giovanna Fambri Vincenzo Bertozzi
Testi ed elaborazione dati:	Francesca Lanzafame
Layout grafica e pubblicazione on-line:	Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983